

→ PROVINCIA

Incendi in montagna «Alto il rischio, vietati i fuochi nei boschi»

Allerta della Regione. Multe sino a 633 euro per i trasgressori
Nella Bergamasca la «zona rossa» riguarda 147 comuni

■ Grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco, non si è esteso l'incendio di sterpaglie divampato sabato sera ad Ardesio, in via Agher. In fumo sono andati 800 metri quadri di vegetazione. L'allarme per gli incendi in montagna, che negli ultimi giorni si è incrementato alle quote medio-basse - più in alto la neve scongiura il pericolo -, soprattutto sui versanti meridionali, è già alto ed è scattata l'emergenza sull'intero territorio regionale e provinciale.

In marzo sono stati registrati dalla Centrale operativa del Corpo Forestale dello Stato diversi incendi sul territorio regionale, tre nella nostra provincia: a Parre, a Castione della Presolana e a Vigolo, oltre a numerose chiamate per accensione di fuochi. Per questo motivo dal 17 marzo l'assessore regionale alla Protezione civile, prevenzione e polizia locale, Stefano

Maullu, ha dichiarato, con una nota inviata alla Forestale e a tutti gli enti territoriali, «lo stato di rischio per incendi boschivi» attivando anche i volanti anticendio affinché collaborino con la massima vigilanza. Fino a quando persisterà lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi - stabilisce la nota - su tutto il territorio regionale è vietata l'accensione di fuochi nei boschi o a distanza di 100 metri dagli stessi senza alcuna eccezione, in applicazione delle norme previste dalla legge regionale.

Il Piano regionale anticendio, revisionato nel 2009, ha individuato i territori che rientrano nelle classi di rischio da 1 a 5. Nei territori boscati e

in quelli coltivati, nei pascoli e nei terreni incolti limitrofi ai boschi - ricadenti negli ambiti territoriali comunali con classi di rischio 3, 4 e 5 - per la trasgressione al divieto di accendere fuochi e di comportamenti che possono determinare innescio del fuoco sono previste sanzioni amministrative di 633,42 euro se l'accensione di fuochi avviene nel periodo a rischio e di 105,57 euro se l'accensione avviene al di fuori del periodo a rischio, stessa sanzione viene applicata nel caso di accensione di fuochi nel corso dell'anno nei territori comunali con classi di rischio 1 e 2. Nel caso di incendio schivo vero e proprio, gli autori saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

Massima vigilanza sul territorio. In marzo la centrale operativa della Forestale ha registrato tre roghi



In aumento gli incendi in quota

Nella nostra provincia sono 147 i comuni il cui territorio è interessato da classi di rischio da 1 a 5, in particolare 35 comuni rientrano nella classe di rischio 3: 14 nel territorio della Comunità montana dei Laghi bergamaschi (Adrara S. Marino, Adrara S. Rocco, Berzo S. Fermo, Bossico, Castro, Endine Gaiano, Gaverina Terme, Grone, Monasterolo del Castello, Ranzanico, Solto Collina, Sovere, Vigano S. Martino, Vigolo), 9 nel territorio della Comunità montana Valle Brembana (Algua, Brembilla, Dossena, S. Pellegrino Terme, S. Brigida, Cedrina, Taleggio, Valsecca, Zogno), 7 nel territorio della Comunità montana Valle Seriana (Alzano, Aviatico, Fino del Monte, Gandino, Oneta, Peia, Vertova), 4 nel territorio della Comunità montana Valle Imagna (Bedulita, Brumano, Capizzone, Locatello) e uno nel territorio del Parco regionale dei Colli (Ponte-

ranica). Inoltre, 7 comuni rientrano nella classe di rischio 4 (Camerata Cornello, Costa Serina e S. Giovanni Bianco in valle Brembana, Casnigo, Certe, Gazzaniga e Ponte Nossia in Valle Seriana) e Serina nella classe di rischio 5.

Secondo le norme previste dalla legge quadro sugli incendi boschivi i comuni sono tenuti a censire, sul proprio territorio, i terreni percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio mediante un apposito catasto degli incendi da aggiornare annualmente, un importante adempimento che, purtroppo, secondo la Forestale, non viene ottemperato se non da pochi comuni interessati. In caso di accertato pericolo per l'insorgenza di incendi boschivi, i cittadini potranno chiamare il numero verde di emergenza ambientale 1515 del Corpo Forestale dello Stato.

Francesco Ricci

Pontida, Vanalli rivede la Giunta Bonafini il vice

PONTIDA Cambiamenti in vista nella Giunta di Pontida. L'assessore alle Politiche sociali, Ottavio Bonafini, veterinario, 46 anni, è il nuovo vice sindaco di Pontida mentre il consigliere Luigi Carozzi, elettrotecnico, 45 anni, è diventato assessore.

Le nomine sono state effettuate dal sindaco, onorevole Pier Guido Vanalli, dopo le dimissioni di Tiziano Motta che è stato vicesindaco per sei anni nell'amministrazione comunale leghista. Motta ha lasciato anche la carica di assessore alle Politiche del territorio. Proprio le dimissioni di Motta, strettamente personali, hanno costretto il sindaco Vanalli a rivedere la composizione della Giunta che è composta dal sindaco e due assessori. Il vice sindaco Bonafini oltre alle Politiche sociali seguirà anche la Cultura e il personale. Carozzi, neo assessore, è stato delegato nei settori: Ecologia, ambiente, patrimonio e pubblica istruzione. Il sindaco seguirà direttamente le Politiche del territorio. A seguito di queste variazioni l'attuale Giunta è composta dal sindaco Vanalli, da Ottavio Bonafini e assessore Luigi Carozzi. Questa sera in Consiglio il sindaco comunicherà la nomina della nuova Giunta.

Al primo punto dell'ordine del giorno si parlerà delle dimissioni dalla carica di consigliere dell'ex sindaco Gabriella Donadoni che fa parte del gruppo di opposizione «Insieme per Pontida» e diventerà consigliere Alessandro Pesenti, il primo dei non eletti di questa lista. Donadoni vanta un'attività amministrativa lunga 25 anni con varie cariche: consigliere, assessore e sindaco per dieci anni dal 1995 al 2004. «Le mie dimissioni - spiega l'ex sindaco Donadoni - erano già state concordate con i componenti del nostro gruppo. Ritengo necessario che altre persone inizino a prendere esperienza in Consiglio comunale».

Remo Traina

IN BREVE

Albino, oggi l'addio a don Livio Teani

→ Oggi ad Albino si terranno i funerali di don Livio Teani. Dalla parrocchia fanno sapere che si invitano nella sacrestia del Santuario i sacerdoti ordinati nel '68, i sacerdoti di Albino-Nembro, i parroci di Suisio e delle comunità dove don Livio ha esercitato il suo ministero. Gli altri sacerdoti si troveranno nella parrocchiale e potranno parcheggiare poco distante. Insieme a quanti saranno presenti, alle 14.30 i sacerdoti accompagneranno la chiusura del feretro con il rito della «velatio». Alle 14.45 il corteo si muoverà verso la parrocchiale dove si terrà il funerale presieduto da monsignor Lino Belotti.

Dorga, brucia canna fumaria

→ A Dorga, frazione di Castione, il malfunzionamento di una canna fumaria - forse ostruita dalla fuliggine - ha provocato un incendio subito domato dai vigili del fuoco. I pompieri del distaccamento di Clusone, poco prima di mezzogiorno, sono intervenuti per evitare che il rogo del comignolo potesse interessare il tetto di un'abitazione su tre piani di via Foppi. Le tempestive operazioni di spegnimento e messa in sicurezza della canna fumaria, protrattesi per oltre un'ora, hanno evitato che le fiamme intaccassero anche la copertura della casa. La squadra dei vigili del fuoco di Clusone ha così potuto fare rientro al distaccamento di via Monsignor Tommasini attorno alle 14 dopo aver svolto l'operazione di spegnimento senza l'utilizzo dell'autoscala che, in un primo momento, era stata fatta partire dal comando provinciale dei vigili del fuoco di Bergamo.

Calusco, chiude via Monte Grappa

→ Da oggi a mercoledì la via Monte Grappa a Calusco verrà chiusa al traffico per procedere all'asfaltatura definitiva dopo l'asestamento del fondo stradale. Invece, per quanto riguarda l'asfaltatura definitiva di piazza IV Novembre si procederà con un successivo intervento, programmato tra una quindicina di giorni, in quanto l'asfalto che verrà posato (rosso porfirico) necessita di una diversa tipologia di posa.

Prezzate, incontro con don Salvoldi

→ Incontro con don Valentino Salvoldi questa sera alle 20.30 all'oratorio di Prezzate. Ad organizzarlo è la parrocchia «Sant' Alessandro» di Prezzate per presentare l'ultima opera di don Salvoldi dal titolo «Al servizio della vita. Sulle orme di Madre Teresa», un libro che inneggia alla vita e alla sua difesa.

Barzana discute bilancio e fotovoltaico

→ Questa sera al centro civico di Barzana, con inizio alle 20.30 è prevista un'assemblea pubblica promossa dal comune di Barzana. Il sindaco Teodoro Merati con gli amministratori illustrerà il progetto di realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici su edifici comunali. Il sindaco inoltre esporrà gli indirizzi contenuti nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010. I cittadini potranno avanzare proposte e osservazioni su quanto verrà illustrato.

Bolgare, incontro sulla crisi economica

→ Domani alle 20.45, nel salone-cappella dell'oratorio di Bolgare, avrà luogo il primo del ciclo di incontri di riflessione sulla crisi economica organizzato dalla parrocchia di Bolgare con la Diocesi di Bergamo e i vicariati di Calepio-Telgate e Trescore. «La crisi economica come ha coinvolto il nostro territorio?» si chiedono Riccardo Bellofiore, docente di Storia del pensiero economico all'Università di Bergamo, e Samuele Rota, della Cisl Bergamo. L'ingresso è libero e gratuito.

→ il caso

Cinque euro di meno, scuse dall'Irlanda

L'onestà di una coppia di turisti finisce «incorniciata» in un bar della Presolana

CASTIONE È una piccola storia di onestà in salsa europea quella che lega Castione a una coppia di turisti irlandesi. Tutto è iniziato quando marito e moglie sono tornati a casa e hanno iniziato a fare l'inventario di acquisti e tirato le somme delle spese del viaggio in Italia. Sotto mano gli è capitato anche uno scontrino del souvenir acquistati in un bar della Presolana. Con sorpresa hanno scoperto che tra gli oggetti elencati e il totale della somma pagata c'era una differenza di cinque euro. In meno e a loro vantaggio.

«Ci hanno accolti bene - devono aver pensato - mai e poi mai terremo un oggetto non pagato, sarebbe come fare un torto agli amici castionesi». Detto fatto la signora, Aida, ha preso carta e penna e rimediato all'errore.

Incontrare gruppi turisti provenienti da alte nazioni e Paesi ospiti negli Hotel del Passo della Presolana per un periodo di vacanza estiva ed invernale, è abbastanza scontato. Fatto raro invece è ricevere una lettera con dentro cinque euro che una coppia di clienti irlandesi, scusandosi, hanno restituito ai titolari del bar con edicola «Rododendro» dopo essersi accorti che nel-



Il messaggio dall'Irlanda

lo scontrino al posto di due souvenir ne era stato conteggiato uno solo. «Per qualcuno - ha detto la signora, Antonella Lenzi, titolare del bar-edicola - questi saranno pochi spiccioli, per noi che dobbiamo fare i conti con oggetti e souvenir che a volte finiscono direttamente nelle tasche di taluni "clienti", senza passare dalla cassa, è un bel gesto di onestà e correttezza che vale molto più degli euro ricevuti».

Il souvenir in questione è un comune medaglione a calamita per frigoriferi su cui è

disegnato un tipico paesaggio alpino. Chissà gli autori della lettera firmata «From Aida» non è facile da capire. Potrebbe trattarsi di una delle due coppie di irlandesi che qualche settimana fa si erano seduti ad un tavolo del bar ordinando delle bibite, e che poi hanno acquistato diversi oggetti ricordo della Presolana. «Parlavano a fatica l'italiano, ma si capiva che avevano voglia di dialogare - ricorda la signora Antonella - e avendo io una cognata irlandese che abita in Val di Scalve, la chiamai al telefono, facendola conversare con i quattro clienti, che guarda caso erano della città di Trim, la stessa di mia cognata. Tutto finì lì, e io nel fare il conto degli oggetti acquistati al posto di due "paesaggi calamita", ne ho conteggiato uno».

La busta, il foglietto e i cinque euro di onestà sono diventati un piccolo trofeo che i gestori del «Rododendro», hanno deciso di mettere in un quadretto da esporre in pubblico nel loro bar. Un modo per sottolineare quanto sia stato gradito quel gesto venuto da lontano e magari per accogliere nuovamente i gentili ospiti, se un giorno faranno ritorno in Presolana.

Guerino Lorini

Ardesio Gas, bollette pazze Fornoni chiede chiarimenti

ARDESIO Serpeggia un certo malcontento tra i cittadini di Ardesio a causa dei rapporti con la «Italcogim energie spa» del Gruppo Gdf Suez che fornisce gas metano al territorio comunale. Si è fatto interprete di questi malumori il sindaco, Giorgio Fornoni.

«Più persone - dice il sindaco - alla fine del 2009 erano venute in Comune a mostrarmi solleciti di pagamento emessi dalla società per bollette già regolarmente saldate. Nella lettera di accompagnamento si preannunciava il taglio del gas se non si fosse provveduto a saldare la cifra indicata. Il 9 dicembre scorso ho scritto allora alla Italcogim, allegando uno dei bollettini già pagati e chiedendo di verificare meglio le bollette in modo da non disturbare inutilmente la popolazione con solleciti fuori luogo».

Continua il sindaco: «La Italcogim mi rispondeva, il 10 dicembre 2009, invitandomi ad un incontro chiarificatore e specificando che "Il bollettino inviatoci non è stato pagato in modo corretto e quindi per noi risulta insoluto. È stato infatti pagato ad uno sportello bancario mentre i bollettini vanno sempre pagati in posta o con addebito su conto corrente bancario". Per i bollettini già pagati in banca, a seguito di altre telefonate del sindaco, non ci sono più stati problemi. «Agli utenti poi - continua Fornoni -

nel corso del 2010 sono giunte comunicazioni con fatture che riportavano aumenti della bolletta, anche retroattivi. Bollette, come ho avuto modo di constatare, quasi illeggibili. Ho ritenuto ancora una volta di dover interpellare la società del gas che ci ha risposto il 10 marzo chiarendo che "le novità introdotte nella nuova fatturazione si sono rese necessarie per adeguarsi a specifiche disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas"».

Con una lettera successiva Italcogim comunicava al sindaco: «Modifiche ai sistemi informativi, rese necessarie per recepire i provvedimenti dell'Autorità per l'energia, hanno generato, in un numero limitato di casi, delle anomalie di cui ci rammarichiamo nell'applicazione della tariffa di vendita nelle ultime bollette inviate. A tal fine la bolletta in emissione nei prossimi giorni conterrà il ricalcolo degli importi e la gestione degli eventuali corrispettivi a credito che verranno immediatamente restituiti». Conclude Fornoni: «Ci auguriamo ora che tutto vada per il meglio. Con altra missiva del 29 marzo, intanto, la Italcogim ha comunicato che visiteranno Ardesio venditori incaricati muniti di apposito tesserino di riconoscimento. Prima di operare sul territorio, ne sarà comunque informato il Comune».

Enzo Valentini

ASTE LEGALI CONCORSI
APPALTI SENTENZE VARIAZIONI PRG

COMUNE DI VALBONDIONE
Provincia di Bergamo
AVVISO DI DEPOSITO
ATTI ED ELABORATI PIANO INTEGRATO INTERVENTO "VIA MES" IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE

Si porta a conoscenza che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 30.03.2010, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata il P.I. in variante al PRG vigente denominato "VIA MES" ai sensi della LR 12/05 art. 92 c. 8. La Deliberazione predetta con i relativi allegati è depositata in libera visione al pubblico, per 15 giorni consecutivi dal 06.04.2010 al 21.04.2010, presso la Segreteria Comunale.

Nei successivi 15 giorni, e comunque entro le ore 12.00 del 06.05.2010 chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni ed opposizioni, redatte in triplice copia (di cui una su competente carta bollata), inoltrandole al Protocollo Generale del Comune.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Elena Pasini

COMUNE DI ALME'
Provincia di Bergamo
Il Responsabile del procedimento, informa che in data 31.03.2010 il Consiglio Comunale con Deliberazione n° 9 ha adottato un Programma Integrato di Intervento in variante al PRG - denominato PII FONTI PREALPI comparto Via Italia - Via Pradelle, ai sensi della L.R. 12/2005.

Ai sensi dell'art. 14, commi 2, 3 e 4 della L.R. n° 12/2005, la suddetta deliberazione di adozione, e gli elaborati grafici annessi, saranno depositati presso la Segreteria Comunale per quindici giorni consecutivi a partire dalla data del presente avviso fino a tutto il 26/04/2010, affinché chiunque ne abbia interesse possa prendere visione e nei successivi quindici giorni dalla scadenza del deposito, e cioè entro il 12/05/2010, possa presentare le proprie osservazioni.

Almè, 12.04.2010
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Geom. Ferrari

COMUNE DI GORLAGO
Provincia di Bergamo
Si rende noto, ai sensi delle ll.rr. 12/2005 e 23/1997, che con delib. di Consiglio Comunale 4/2010 è stato adottato il piano di recupero "Via Sibellini". La suindicata deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici, è depositata, dal 12/04/2010, presso la Segreteria Comunale, per consentire a chiunque abbia interesse di prenderne visione, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30. Entro il 10/06/2010 potranno essere presentate osservazioni, in duplice copia.

Gorlago, 06 aprile 2010
IL RESPONSABILE DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
F.to arch. Bogumil Filipczuk

Per la pubblicità su questo giornale
SPM
Viale Papa Giovanni XXIII, 124
Tel. 035. 35.87.77 - Fax 035. 35.88.77